

ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO DEI TASSO E DELLA STORIA POSTALE

STATUTO

Art . 1. E' costituita l'Associazione "Amici del Museo dei Tasso e della storia postale". Nel rispetto del Codice Civile e della legge 383/2000 Essa elegge la sua sede presso il Museo stesso in via Cornello.

Art . 2 . L'Associazione si propone scopi esclusivamente culturali ed umanistici connessi alla valorizzazione del patrimonio architettonico del borgo di Cornello e del patrimonio librario, cartaceo e documentario di proprietà del Museo stesso. L'associazione non ha scopo di lucro né carattere e finalità politiche, è apartitica e svolge attività di promozione e utilità sociale.

Essa contribuisce a:

- a) affiancare il Museo nell'azione divulgativa e didattica con iniziative svolte in armonia con il programma della direzione del Museo , collaborando con la stessa all'organizzazione di conferenze, cicli di lezioni, visite ai musei, monumenti e mostre;
- b) prestare altresì collaborazione in iniziative particolari di studio, ricerca e promozione in campo artistico e documentario al fine della piena attuazione dei compiti statutari del Museo;
- c) promuovere sottoscrizioni o altre iniziative finalizzate:
 - al restauro e/o all'acquisizione di immobili particolarmente significativi nel borgo di Cornello;
 - all'acquisto di documenti importanti per la conoscenza della storia della casata dei Tasso e di storia postale in genere.

Art . 3 . Si diventa soci con domanda presentata al Consiglio Direttivo e dallo stesso accolta con la maggioranza dei componenti il Consiglio medesimo.

Il socio si impegna a versare una quota che verrà fissata dall'Assemblea che approva il bilancio di previsione.

Il socio si impegna a rispettare e a fare rispettare lo Statuto, il programma e le delibere prese dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.

I soci sono distribuiti in quattro categorie:

- 1) soci onorari: personalità alle quali si riconoscono titoli eccezionali nel campo degli studi, della cultura o del sostegno economico; essi verranno nominati dal Consiglio Direttivo con la maggioranza dei componenti il Consiglio medesimo;

- 2) soci sostenitori: coloro che versano una quota annua superiore all'ordinaria;
- 3) soci ordinari: coloro che versano la quota associativa ordinaria;
- 4) soci juniores: coloro che non superano il 26° anno di età; essi versano una quota ridotta con particolari facilitazioni disposte dal Consiglio Direttivo.

Art . 4 . Si decade da socio per decesso, per dimissioni volontarie , per morosità, o per radiazione decisa e motivata dal Consiglio Direttivo con voto della maggioranza dei 2/3 del Consiglio.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art . 5. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci, b) il Consiglio Direttivo, c) il Collegio dei Revisori dei Conti, d) il Collegio dei Proviviri.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Art . 6 . L'Assemblea dei soci si riunirà in seduta ordinaria due volte all'anno per approvare , entro dicembre, il bilancio e il programma di previsione e, entro marzo, il bilancio consuntivo.

- In sede di Assemblea non sono ammesse deleghe di rappresentanza.
- Nell'assemblea di previsione si fissano anche le quote sociali, nell'Assemblea di marzo, ogni biennio si provvederà al rinnovo delle cariche sociali.
- L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo che sarà composto di cinque membri ai quali vanno aggiunti due indicati dal direttore del Museo.
- L'Assemblea elegge un collegio di revisori dei conti e un collegio di probiviri composti da tre membri effettivi e due supplenti.
- Le elezioni saranno separate e con voto segreto.
- L'Assemblea si riunirà in seduta straordinaria a richiesta del Presidente o della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, e nel caso previsto dall' art . 11 del presente regolamento.
- Un terzo dei soci, in regola con il pagamento delle quote sociali, può chiedere la convocazione dell'Assemblea straordinaria, motivandone l'ordine del giorno, con

nota di richiesta al Consiglio Direttivo. Questo sarà tenuto alla convocazione nei modi di legge entro 30 giorni.

- Solo l'Assemblea dei soci, appositamente convocata in seduta straordinaria, potrà modificare il presente statuto con votazione che rappresenti almeno il 50% + 1 dei soci.
- Le Assemblee saranno valide in prima convocazione con la presenza di almeno 2/3 dei soci in regola con le quote sociali ed in seconda convocazione, un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei soci presenti.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art . 7. L'Associazione è retta e amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea e che alla sua prima riunione nomina nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario – economo. Il Consiglio Direttivo ha la durata di due anni e si provvederà al suo rinnovo nell'Assemblea di marzo. Sia il Presidente che i componenti sono rieleggibili.

- Nella elaborazione del programma di attività (sia di previsione che consuntivo) come per il bilancio, i due rappresentanti del direttore del Museo possono, su richiesta preventiva del Consiglio Direttivo, essere affiancati dal personale direttivo e tecnico scientifico del Museo al fine di fornire al Consiglio Direttivo la necessaria collaborazione che consenta di operare nell'interesse comune per la realizzazione delle finalità istitutive.

La tesoreria dell'Associazione sarà affidata ad un Istituto Bancario prioritariamente locale, per delibera del Consiglio Direttivo, con servizio in c/c a firma del Presidente o delle persone dallo stesso delegate per particolari necessità.

Il Consiglio Direttivo può affidare incarichi amministrativi e tecnici, anche al di fuori del proprio seno, a soci o a persona di fiducia.

In caso di parità di suffragi, il voto del Presidente determinerà la maggioranza.

Le decisioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza semplice dei suoi componenti ed impegnative per tutti i soci.

Art . 8 . Il Consiglio Direttivo si riunirà di norma ogni bimestre ed in forma straordinaria a richiesta del Presidente o di almeno tre dei suoi componenti.

IL PRESIDENTE

Art . 9 . Il Presidente eletto fra i Componenti del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione a norma delle leggi vigenti, in tutti gli aspetti delle attività del complesso societario.

- Il Presidente è autorizzato ad adire le vie legali in difesa degli interessi dell'Associazione ed a stare in giudizio, se sarà necessario.
- Egli è autorizzato a prendere le decisioni d'urgenza ritenute opportune, riferendo poi alla successiva riunione del Consiglio Direttivo per la ratifica.
- Coadiuvato dal segretario – economo o da chi ne fa le veci, egli cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo, firma ogni atto o mandato, da solo o congiuntamente a seconda degli atti e delle circostanze.
- Attuando le delibere del Consiglio Direttivo, è autorizzato a costituire Sezioni staccate dell'Associazione in città diverse in Italia e all'estero composte da soci della medesima. Al fine di facilitare i rapporti fra esse e l'Associazione, il Presidente designerà un socio, fra quelli iscritti alle singole sezioni staccate, incaricato di mantenere più direttamente i contatti tra il Consiglio Direttivo e le Sezioni stesse.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue attribuzioni in caso di assenza, di impedimento o per espressa delega ricevuta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Art . 10 . Il Collegio dei Revisori dei Conti, eletto dall'Assemblea , dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e i suoi membri sono rieleggibili.

- Fra i tre membri effettivi, alla prima riunione, si elegge il Presidente che può, a sua discrezione, presenziare alle sedute ordinarie del Consiglio Direttivo
- Il Collegio dei Revisori svolgerà le mansioni di cui alle norme delle leggi vigenti per le verifiche dei bilanci, la tenuta contabile etc., riferendone al Presidente del Consiglio Direttivo e unendo una relazione scritta ai bilanci letti all'Assemblea dei soci.

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art . 11. Il Collegio dei Probiviri è eletto dall'Assemblea, dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e i suoi membri sono rieleggibili.

- Il collegio dei Probiviri avrà il compito di dirimere eventuali vertenze che dovessero sorgere fra i soci e tra questi e l'Associazione e di stabilire i provvedimenti che riterrà opportuni, demandando eventualmente al Consiglio Direttivo la facoltà di assumere i provvedimenti di prima istanza, avverso ai quali è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci, che esprimerà il proprio parere entro trenta giorni dalla comunicazione del giudizio emesso in prima istanza.

BENI PATRIMONIALI

Art . 12. Costituiscono beni patrimoniali e sono fonti di finanziamento:

- a. Le quote e le oblazioni dei soci di qualsiasi categoria per l'anno sociale che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre, seguendo i tempi e i modi di riscossione decisi dall'Assemblea generale e dal Consiglio Direttivo;
- b. Elargizioni e sovvenzioni che potranno essere comunque destinati, da parte di associati e non , di Enti e benefattori italiani o stranieri;
- c. Proventi di qualsiasi genere o natura.

Dei fondi liquidi , introitati durante l'anno solare sociale, il Consiglio Direttivo può impiegare una parte non superiore all'80%, accantonandone la quota residua.

Per l'impiego eventuale del rimanente 20% accantonato occorre il parere del Consiglio Direttivo espresso con voto unanime; diversamente il 20% accantonato rimarrà un residuo attivo a disposizione dell'anno successivo.

PROGRAMMA DI ATTIVITA'

Art . 13 . Il programma di attività dell'Associazione seguirà i principi istitutivi (art . 2) in collaborazione e mai in contrasto con i programmi o le iniziative progettate dalla Direzione del Museo.

RAGIONE GIURIDICA – DURATA

Art . 14. L'Associazione avrà durata fino al 2020, prorogabile con delibera dell'Assemblea dei soci a maggioranza semplice.

Il Consiglio Direttivo provvederà, nei casi opportuni, a rimettere atti di nomina e rappresentanza agli organi competenti come di legge.

CLAUSOLE COMPROMISSORIE – EREDITA' TESTAMENTARIE

Art . 15 In caso di scioglimento dell'Associazione “ Amici del Museo dei Tasso e della Storia Postale”, il patrimonio non è divisibile tra i soci e diventa proprietà del Comune di Camerata Cornello con vincolo di destinazione al Museo.